

Jobs Act: a marzo 92mila posti di lavoro in più

Data: Invalid Date | Autore: Filomena Immacolata Gaudioso



SALERNO, 23 APRILE 2015 - Grazie alle riforme emanate dal Governo sul lavoro, a marzo è stato registrato un significativo rialzo dell'occupazione: infatti ci sono stati circa 92 mila posti di lavoro in più, di cui un terzo a tempo indeterminato. I dati, diffusi da una nota del Ministero, sono soddisfacenti.

[MORE]

Nel quadro delle assunzioni, a marzo le attivazioni dei nuovi contratti di lavoro ad eccezione del lavoro domestico e della Pa, sono state 641.572 a fronte di 549.273 cessazioni. Il saldo attivo è di oltre 92.000 unità. Sono i dati delle comunicazioni obbligatorie del ministero del Lavoro. Il 6 marzo è entrato in vigore il contratto a tutele crescenti. I contratti a tempo indeterminato attivati sono stati 162.498 (quasi 54.000 in più su marzo 2014) a fronte di 131.128 contratti cessati. I rapporti di lavoro a tempo indeterminato quindi, quelli per i quali è prevista la decontribuzione triennale dalla legge di stabilità, hanno avuto un saldo attivo di oltre 31.000 unità. A marzo 2014 mentre il saldo complessivo di tutte le tipologie contrattuali era stato positivo per oltre 61.000 unità (620.032 attivazioni a fronte di 558.366 cessazioni) era stato invece negativo per i contratti a tempo indeterminato (36.000 in meno con 144.839 cessazioni a fronte di 108.647 attivazioni). Dunque le assunzioni a tempo indeterminato sono state 162.498 con un aumento del 49,5% rispetto alle 108.647 di marzo 2014. Le attivazioni a tempo determinato (381.234) a marzo sono diminuite rispetto alle 395.000 di marzo 2014 ma comunque sono state superiori alle 310.566 cessazioni del mese generando quindi un attivo di oltre 70.000 contratti. L'incidenza nelle attivazioni sul totale dei contratti è passata dal 63,7% del marzo 2014 al 59,4% attuale. Per l'apprendistato si è registrato un calo con 16.844 assunzioni a fronte delle 21.037 di un anno prima ma comunque un dato migliore delle cessazioni (14.953). Per le collaborazioni, in questo periodo meno convenienti sotto il profilo della contribuzione, si è avuto un crollo nelle attivazioni da 48.491 del marzo 2014 a 36.460 (-24,8%) con un saldo negativo rispetto alle cessazioni attuali (46.173) di quasi 10.000 unità. Infine sempre a marzo sono state 40.034 le

trasformazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, quasi il doppio rispetto alle 22.116 trasformazioni di marzo 2014.

(foto:ecomparison.co.uk)

Fonte:ministero del lavoro

Filomena I. Gaudio

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/jobs-act-a-marzo-92mila-posti-di-lavoro-in-piu/79149>

